

SCUOLA Partito il primo laboratorio finanziato con soldi europei. Sarà di sabato mattina. Previsto anche il modulo "Libro per amico"

Alle medie Pertini musica in teatro Così la Ue cambia faccia al Tolstoj

Una scuola sempre più vicina agli studenti, anche in orario extracurricolare e durante le vacanze. Si è aperto sabato 3 marzo, presso l'auditorium delle medie Pertini il modulo Musica in teatro del Pon finanziato dall'Unione Europea. Per una decina di sabati mattina, fra le 9 e le 12, i bambini saranno coinvolti in attività che vedranno cooperare in sinergia le discipline della musica e del teatro. Il progetto "La scuola oltre la scuola" dell'istituto comprensivo Tolstoj può servirsi di 35 mila euro di fondi europei e può vantare 30 ore per ciascuno dei set-

te moduli, con il coinvolgimento di più di 150 bambini. Rivolti inizialmente solo a favore delle regioni depresse del Sud Italia, ultimamente i finanziamenti sono stati estesi anche ad altre realtà, così che anche la Lombardia ha potuto, finalmente, usufruirne. Per il comprensivo Tolstoj si tratta di un grande successo, perchè per aggiudicarseli ha dovuto competere con numerose altre scuole della Regione, dimostrando la bontà della propria offerta formativa. In questi giorni partiranno anche il modulo Libro per amico, dove i ragazzi impareranno

a costruire un libro digitale partendo dal cartaceo e il modulo di robotica. Alcuni moduli verranno attivati in estate. Due riguardano l'attività motoria e, dall'11 al 22 giugno, coinvolgeranno i ragazzi sia in via Tolstoj sia in via Dolomiiti. Ai giochi e all'aspetto ludico sarà dato grande risalto. Ci saranno anche lezioni in inglese collegate alla materia. Sempre dall'11 al 22 verranno attivati anche i moduli di inglese e di computazione. «Organizzare questo progetto non è stato semplice - spiega la preside del comprensivo Patrizia Ferri - perchè si tratta di



Patrizia Ferri

un'esperienza impegnativa, anche se molto valorizzante. Questo Pon aggiunge obiettivamente valore alla nostra scuola e non finisce qui. Per l'anno scolastico 2018-2019 ne verrà attivato un altro con 65000 euro di fondi dell'Unione Europea».

Il personale coinvolto sarà in

parte della scuola e in parte esterno: «Per la maggior parte saranno i nostri docenti a seguire i ragazzi, ma ad affiancarli ci saranno anche esperti esterni. Abbiamo dovuto passare una dura selezione per vincere il bando e questo ci riempie di orgoglio. Siamo soddisfatti che il nostro istituto acquisti sempre più importanza». L'aspetto più bello, però, è l'entusiasmo che contagia ragazzi e famiglie, accorsi numerosi alla presentazione di fine febbraio, che non vedono l'ora di essere coinvolti nelle nuove attività proposte. ■ L.Mot.